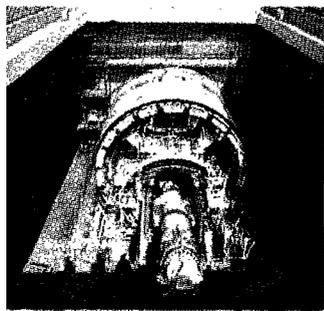


Il caso

L'inchiesta dei carabinieri. La società smentisce. Entrata in funzione la terza talpa per la tratta Pantano-Centocelle

# Fanghi pericolosi dagli scavi per il metrò B1 smaltiti illegalmente a Civita Castellana



## LA MACCHINA

La parte della talpa che scava nella roccia

**Secondo gli investigatori da Roma rifiuti per migliaia di tonnellate fatti passare per normali per scaricarli a minor prezzo**

**U**N TRAFFICO illecito di rifiuti destinati a una discarica di Civita Castellana. Secondo l'inchiesta dei carabinieri del Noe sarebbero stati smaltiti anche tonnellate di rifiuti pericolosi, costituiti dai fanghi di perforazione provenienti dagli scavi della metropolitana B1, ai quali veniva attribuito un falso codice per smaltirli a minor prezzo. La società Roma Metropolitana alle accuse replica di «aver verificato costantemente, secondo un dettagliato programma di ispezioni, la completezza di tutte le operazioni previste dalla legge effettuando ripetuti e sistematici accertamenti sull'attuazione da parte dell'appaltatore delle procedure di gestione ambientale, non rilevando in nessun caso carenze rispetto allo smaltimento dei materiali».

Intanto ieri sono iniziati nuovi scavi per la Linea C. Sollevata da una mega gru da 850 tonnellate, ieri mattina è stata varata la terza Tbm, la talpa meccanica della Linea C, nel pozzo di piazza Roberto Malatesta, a Tor Pignattara. La

Tbm numero 4 sarà attivata dopodomani. La nuova coppia di talpe meccaniche comincerà a scavare e a costruire le gallerie della linea C in direzione delle altre due Tbm che da Giardinetti stanno procedendo verso il centro. Rispetto alle previsioni contrattuali di 12 metri al giorno, le talpe hanno invece realizzato 18 metri al giorno. «I lavori della linea C - informa l'assessore alla Mobilità Sergio Marchi - procedono a un ritmo veloce e saremo in grado di garantire la messa in esercizio della prima tratta da Montecompatri-Pantano fino alla stazione di Parco di Centocelle entro la fine del 2011». L'amministratore delegato dimissionario Federico Bortoli sottolinea che «tutti i lavori cantierati sono stati finanziati fino al completamento e il mese prossimo sarà presentato il progetto definitivo della tratta San Giovanni-Colosseo. Il cantiere è previsto per gennaio 2010». Ottenuti anche i finanziamenti per gli ultimi otto treni, 10 milioni messi in assestamento di bilancio.

